

# L'uso (e l'abuso) del tirocinio: tra formazione e rapporto di lavoro subordinato

di [Ciro Abbondante](#)

Publicato il 24 Giugno 2025

Il tirocinio rappresenta un ponte tra formazione e occupazione, essenziale per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Tuttavia, accade spesso che venga utilizzato impropriamente come surrogato del lavoro subordinato, eludendo obblighi e tutele. Un'analisi approfondita aiuta a comprendere limiti, rischi e possibili derive di questo strumento formativo.

## Tirocinio o rapporto di lavoro? Analisi critica di un confine sottile

Il tirocinio formativo è concepito come uno **strumento di politica attiva del lavoro**, teso a favorire l'orientamento e l'inserimento professionale dei soggetti che vi accedono. La normativa distingue tra **tirocini curriculari**, vincolati a percorsi di istruzione e formazione, e **tirocini extracurriculari**, disciplinati da linee guida regionali e finalizzati all'acquisizione di competenze professionali in contesti reali. In entrambi i casi, si tratta di esperienze che, per definizione normativa, **non costituiscono rapporto di lavoro subordinato**.



## Tirocinio: finalità e differenze dall'apprendistato

In questo senso, è fondamentale ribadire che la finalità del tirocinio non è quella di supplire a esigenze produttive dell'impresa, ma di offrire al tirocinante un contesto protetto per acquisire competenze e sperimentare sul campo conoscenze teoriche pregresse. La produttività dell'attività svolta non può essere un parametro dirimente: anche se il tirocinante apporta un contributo concreto, ciò è lecito solo se strumentale a un percorso formativo effettivo. Al contrario, **un impiego continuativo in attività routinarie, prive di progressione o riflessione critica, snatura il tirocinio e ne fa un abuso**. Questa esclusione dall'ambito del lavoro subordinato trova il suo fondamento nella finalità prevalentemente

formativa del tirocinio, nella necessità di un progetto individuale con obiettivi didattici espliciti, nella presenza obbligatoria di un tutor e nell'attivazione tramite soggetti promotori accreditati. **Differente è invece l'istituto dell'[apprendistato professionalizzante](#)**, che è a tutti gli effetti un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, seppur con una componente formativa bi

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento